

“Freddati” anziani e bimbi: assalto ai medici

di Lorena Loiacono

I romani “freddati” dalla temperature in ribasso hanno tempestato di telefonate i medici di famiglia. «Attenzione a bimbi ed anziani - avvertono gli esperti - lo sbalzo tra caldo e freddo è stato troppo repentino». «L'organismo è stato aggredito di colpo - spiega il dottor Giampiero Pirro, portavoce della Federazione italiana di Medici di medicina generale - non ha avuto il tempo di abituarsi al cambiamento climatico. I più a rischio sono, soprattutto tra gli anziani, coloro che soffrono di disturbi di ipertensione e patologie cardiocircolatorie: non c'è stato il tempo



infatti di alzare le dosi dei medicinali, spesso ridotte nei periodi estivi. In questi ultimi giorni inoltre sono stati riscontrati seri problemi per i pazienti colpiti da asma e bronchiti croniche. A rischio anche i bambini: l'orario di ingresso a scuola è sicuramente il più freddo: è necessario coprirli come se fosse inverno. Aspettiamo le prossime 48 ore -

annuncia il portavoce della Fimmg - per riscontrare il vero attacco dei virus simil-influenzali, soprattutto tra gli anziani». Presi di mira intanto i Pronto Soccorsi: in aumento gli accessi, per patologie sensibili al freddo, sia al Policlinico Casilino, già dalla metà della scorsa settimana, sia al Policlinico di Tor Vergata. (ass)